

SCHEMA DESCRITTIVA DELL'ESPERIENZA DI PARTECIPAZIONE

NOME SINTETICO E BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO, PERCORSO O AZIONE Tipo di attività/esperienza partecipativa (es. assessorati, statuti, regolamenti, comitati, associazioni, proposte di legge di iniziativa popolare, piani strutturali, Agenda 21, patti territoriali, contratti di quartiere, bilanci, forum sociali, etc.)	
A21 CMVT – AGENDA 21 COMUNITA' MONTANA VALTIBERINA TOSCANA	
<p>Nel settembre del 2004 la Comunità Montana Valtiberina Toscana, a seguito del Co-Finanziamento del Ministero dell'Ambiente ha avviato il processo di Agenda 21 locale, coinvolgendo i 7 Comuni ricadenti nel sistema territoriale Valtiberino: Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve S. Stefano, Sestino, Sansepolcro. Obiettivo è quello di creare un rapporto di co-pianificazione d'area vasta tra i Comuni e promuovere progetti integrati e reti nella prospettiva di uno sviluppo locale sostenibile.</p>	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'ESPERIENZA	
PROVINCIA	Arezzo
COMPENSORIO o AREA VASTA	Comunità Montana Valtiberina Toscana
COMUNE o COMUNI interessati	Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve S. Stefano, Sansepolcro, Sestino
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO (dati, situazione politica, specificità socioeconomiche o istituzionali)	
<p>Il territorio coinvolge i Comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve S. Stefano, Sestino, Sansepolcro e si estende per una superficie di 672,82 kmq con una popolazione di circa 31.000 abitanti ed una densità di 46,11 ab/kmq.</p> <p>Nella Valtiberina si registra uno spopolamento continuo dei centri minori e marginali (Badia, Pieve S. Stefano ...) e un leggero aumento nei centri di fondovalle (Sansepolcro, Anghiari) che però non è in grado di compensare il primo per cui si verifica uno spopolamento progressivo.</p> <p>Il territorio montano della Valtiberina è costituito da ampie superfici forestali con presenza di prati permanenti o pascoli. Queste zone sono ricche di risorse ambientali spesso minacciate da degrado fisico ed hanno una buona attitudine all'agriturismo anche se a volte limitata dal sistema infrastrutturale.</p> <p>La ripartizione della Superficie territoriale vede la presenza del 39% di boschi, 16% Superficie urbana, 6% altro e 39% di Superficie Agricola Utilizzata; la SAU è per lo più (59%) rappresentata da seminativi.</p> <p>Il settore agricolo si regge principalmente sull'allevamento nelle aree montane e sulle colture intensive (tabacco) nella pianura. La % di colture foraggere sulla SAU è più elevata che nelle altre zone della Provincia. L'attività agrituristica si sta sviluppando in modo significativo, anche se limitatamente ad alcuni Comuni. I risultati economici, anche grazie all'impiego dell'irrigazione, sono i migliori su base provinciale in termini di Produzione Lorda Vendibile, Reddito Lordo e Reddito familiare.</p> <p>Problema particolarmente sentito è quello legato alle infrastrutture: è da circa due decenni che la Provincia di Arezzo, in piena unità di intenti con la regione Toscana ed altri Enti Locali e Territoriali, è impegnata per la valorizzazione della SGC E78, denominata dei "due mari". Il Piano Regionale dei Trasporti ritiene di fondamentale importanza l'ipotesi del collegamento ferroviario Sansepolcro – Arezzo. Si pensa inoltre alla realizzazione della E45 ferroviaria Sansepolcro-Ravenna oltre alla Sansepolcro-Arezzo.</p> <p>Nel territorio della CMVT sono presenti le riserve di Formole, Poggio Rosso, Fungaia, i SIC Alta Valle del Tevere, Sasso di Simone e Simoncello, Monti Rognosi, Alpe della Luna, il SIN Serpentine di Pieve S.Stefano e il SIR Boschi di Montalto.</p>	
OBIETTIVO GENERALE E OBIETTIVI SPECIFICI DELL'ESPERIENZA	

PARTECIPAZIONE: IN QUALI FASI? (possibili risposte multiple)

- definizione dei bisogni e/o delle priorità decisione elaborazione tecnica dei progetti
- implementazione delle azioni pianificate gestione o manutenzione dei prodotti
- controllo delle realizzazioni

RISORSE FINANZIARIE UTILIZZATE E PROFESSIONALITÀ VALORIZZATE NEL PERCORSO

Cofinanziamento da parte del Ministero dell' Ambiente

PROFESSIONALITÀ

- Società Ecoazioni consulente tecnico scientifico per la partecipazione
- Arch. Alessandro Melis, Arch. Francesco Papa

**FATTORI CRITICI:
PROBLEMI INCONTRATI AI VARI LIVELLI DEL PERCORSO PARTECIPATIVO**

(es. organizzativi, procedurali, giuridici, burocratici, di dialogo con le istituzioni, di mancanza di soggetti intermedi o di figure professionali, di settorialità della macchina amministrativa, di mancanza di risorse finanziarie, etc)

- Necessità di una informazione estremamente dettagliata presso ciascun Comune e contatto diretto con i partecipanti ai Forum
- Presenza di Comuni montani e conseguente difficoltà di connessione, anche da un punto di vista viario, con gli altri.
- Presenza del Comune di Sansepolcro, che anche in base al numero di abitanti, alla sua estensione e al peso politico, riveste un ruolo centrale nell' ambito del processo

**FATTORI DI SUCCESSO :
LE COSE CHE HANNO FUNZIONATO E LE PROSPETTIVE PER IL FUTURO**

(es. continuità dei processi, ampliamento del sistema degli attori coinvolti, diversificazione delle strutture e dei metodi in relazione ai contesti territoriali, nascita di reti e forme di coordinamento tra soggetti diversi, ampliamento e integrazione delle tematiche, etc.)

- Stretta interrelazione con il Piano di Sviluppo Socio Economico della Comunità Montana
- Partecipazione numerosa
- Incontro con i cittadini negli orari (anche serali) e giorni (venerdì, sabato) da loro richiesti

**SOLO PER ESPERIENZE NATE SU IMPULSO ISTITUZIONALE:
RAPPORTO CON IL BUDGET ED I PIANI DELL'AMMINISTRAZIONE
E CON LA TRASFORMAZIONE DELL'APPARATO AMMINISTRATIVO**

(Il processo partecipativo era previsto o si inserito a percorso progettuale iniziato? E in questo caso perché? C'è stata una particolare linea di finanziamento esistente alla base del processo partecipativo lanciato? Oppure progetto, finanziamento e partecipazione hanno preso forma insieme? Il processo partecipativo ha innescato qualche processo di trasformazione delle strutture istituzionali coinvolte?)

Il processo è cofinanziato dal Ministero dell' Ambiente

ESISTENZA DI UN SITO INTERNET (eventuale indirizzo)

www.valtiberina.toscana.it
www.ecoazioni.it

DATI DI UN REFERENTE PER IL PROGETTO DESCRITTO

NOME ,COGNOME	Arch. Massimo Bastiani
RUOLO O APPARTENENZA	Ecoazioni
RECAPITI TELEFONICI E E-MAIL	075 9222693; m.bastiani@ecoazioni.it